

I.S.I.S.S. "E. MATTEI"-AVERSA
Prot. 0010893 del 07/09/2021
C-02 (Uscita)

Agli Alunni e Ai Genitori
Ai Docenti e al Personale ATA
All'Albo/Sito Web

E p.c. Allo Staff Dirigenziale
Al DSGA

OGGETTO: pubblicazione allegati al DVR – Protocollo Regolamentazione Misure contrasto e contenimento della diffusione COVID-19 – Anno scolastico 2021/22

Si invitano tutti quanti in indirizzo a prendere visione degli allegati in oggetto pubblicati sul sito web della scuola ed, in particolare, il Protocollo di Regolamentazione che descrive dettagliatamente le procedure e le regole da seguire per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nella scuola.

Si riassumono alcune regole fondamentali:

- fare ingresso a scuola indossando la **mascherina chirurgica**; **igienizzare le mani**;
- rispettare il **distanziamento** sociale di 1 metro; **non sono consentiti assembramenti e capannelli nei luoghi di passaggio e negli spazi comuni**;
- seguire i percorsi indicati sia in entrata che in uscita, rispettando la segnaletica e tenendo sempre la destra nel senso di marcia;
- spostarsi all'interno dell'Istituto mantenendo possibilmente la distanza di 1 metro dalle altre persone ed indossando la mascherina.

Si informa, altresì, sulle seguenti norme da rispettare:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico... (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

LA VACCINAZIONE MISURA FONDAMENTALE DI PREVENZIONE

Come confermato dal CTS, la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-CoV-2". Si invitano, pertanto, quanti in indirizzo, ove non ancora fatto, ad aderire alla campagna di vaccinazione.

Per il personale scolastico (docenti e ATA) vige l'obbligo di possesso e il dovere di esibizione del Green Pass.

Amm. Finan
e Marketing

Grafica e
Comunicazione

Serv. per la San.
e Ass. Sociale

Servizi Commerciali

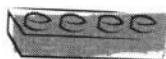
Turismo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Manica

ALLEGATO AL DVR

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL
VIRUS COVID-19 NELLA SCUOLA**

(a seguito del Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 14 Agosto 2021)



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Premessa

L'Istituzione Scolastica, tenuto conto di quanto previsto nelle norme emanate relative all'emergenza coronavirus, nonché delle Ordinanze e dei Decreti del Ministero della Salute, adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno del proprio luogo di lavoro e applica le misure di precauzione di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il presente Protocollo di sicurezza costituisce attuazione del Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 14 Agosto 2021. Con l'elaborazione del presente Protocollo di regolamentazione saranno monitorate, a seguire, le misure ivi adottate e le successivi possibili implementazioni, al fine di assicurare adeguati livelli di prevenzione e protezione.

E' infatti obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione dell'attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza negli ambienti di lavoro e nelle modalità operative.

L'esposizione all'agente biologico COVID-19 è, relativamente all'ambito lavorativo in oggetto, una esposizione di tipo generico; rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto il Dirigente Scolastico deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle autorità competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del virus.

Ogni lavoratore, utente o allievo, al momento del proprio ingresso in Istituto, deve rispettare tutte le disposizioni impartite dalle Autorità e dall'Istituto stesso, con finalità di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

Informazione

L'ISS "Mattei" di Aversa (CE) deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione il comportamento del personale, degli allievi e degli esterni che hanno necessità di accesso all'edificio scolastico o alla sua pertinenza, deve uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente protocollo.

Questa dirigenza, pertanto, sollecita tutte le persone che devono accedere a qualsiasi titolo alla sede dell'Istituto, ad attenersi scrupolosamente al protocollo e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti.

Le informazioni riguardano:

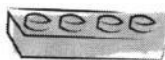
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil - influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;



Amm. Finan
e Marketing



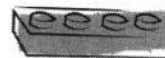
Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
- la formazione e l'aggiornamento in materia di formazione a distanza e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della DDI.
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o uno dei suoi delegati (staff dirigenziale) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

1) Modalità di accesso/uscita

Modalità di accesso/uscita del personale

Tutto il personale (docente ed ATA) deve rispettare le seguenti norme:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico...
(in particolare, mantenere, laddove possibile, il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o uno dei suoi delegati (staff dirigenziale) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- L'obbligo, se già risultati positivi all'infezione da COVID-19, di fare precedere il rientro da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

a) Il **personale docente** accede alla sede di servizio munito di mascherina, igienizza le mani all'ingresso e tiene con sé tutti i propri effetti personali. Può accedere alla sala insegnanti nei limiti del contingentamento indicato all'ingresso, prelevare e deporre materiale scolastico all'interno del proprio cassetto igienizzando le mani e mantenendo le distanze di sicurezza; è consentito trattenersi all'interno della sala insegnanti solo nei posti indicati. Non possono essere lasciati effetti personali nella sala docenti. Si sposta ed esce seguendo i percorsi indicati, ovvero rispettando la destra nel senso di marcia, tenendosi possibilmente ad 1 metro di distanza dagli altri ed indossando la mascherina.

b) Il **personale ATA** accede al servizio munito di mascherina ed igienizza le mani all'ingresso, mantiene i propri effetti personali sulla postazione di lavoro e/o nell'armadietto personale. Si sposta ed esce seguendo i percorsi indicati, ovvero rispettando la destra nel senso di marcia, tenendosi possibilmente ad 1 metro di distanza dagli altri ed indossando la mascherina.

Modalità di accesso/uscita fornitori/manutentori esterni e visitatori

L'accesso di esterni all'interno dell'Istituto è ammesso previa regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso ed eventualmente del tempo di permanenza.

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di esterni è così regolato:

1. Le **ditte di manutenzione** che intervengono per conto dell'ente locale / proprietario del fabbricato, possibilmente devono fornire piano di intervento, indicando l'orario di arrivo e la durata dell'intervento. La ditta si assume la responsabilità delle verifiche di prevenzione COVID-19 riguardo al proprio personale dipendente. Gli addetti delle Ditte compilano il registro dei visitatori.

2. Consegna delle merci

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi al rispetto del distanziamento sociale di 1 metro, ed indossare la mascherina; potrà scendere dai mezzi per le operazioni di scarico del materiale sul carrello e lo stesso verrà depositato all'ingresso, ovvero nel magazzino dell'edificio. Il personale della scuola successivamente provvederà con guanti al trasferimento del materiale all'interno dell'edificio. Qualora sia necessaria la firma di accettazione il personale incaricato al ritiro apporrà la firma munito di guanti e mascherina, ovvero mantenendo la distanza di un metro.

3. Accesso agli uffici amministrativi

Si privilegia la comunicazione a distanza, ovvero lo scambio informatico. In caso di indifferibilità dell'accesso agli uffici per lo scambio di documentazione, questa deve avvenire, possibilmente, su appuntamento.

Per lo scambio di documentazione cartacea il personale addetto deve:



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

- a) disporsi dietro gli schermi/barriere di protezione e/o indossare la mascherina
- b) verificare che l'utente indossi la mascherina e comunque mantenga la distanza di un metro

In ogni ufficio non potrà accedere più di un utente alla volta salvo l'esigenza di accompagnamento di un minore.

L'utente deve:

- 1) Accedere con la mascherina, compilare e consegnare il modulo di autodichiarazione al personale preposto all'ingresso e compilare il registro dei visitatori
- 2) Accedere da solo (salvo che accompagni un minore - max due persone)
- 3) Se in attesa di ingresso nell'ufficio mantenere la distanza di 1 metro da altre utenze in attesa
- 4) Porsi dietro lo schermo/barriera protettivo/a
- 5) Utilizzare la mascherina durante tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura
- 6) Igienizzare le mani utilizzando i dispenser appositi all'entrata dell'istituto

Tutti i visitatori esterni si spostano ed escono seguendo i percorsi indicati, ovvero rispettando la destra nel senso di marcia, tenendosi possibilmente ad 1 metro di distanza dagli altri ed indossando la mascherina.

4. Accesso per colloqui genitori/tutori – docenti/Presidenza

Per qualsiasi tipologia di problema è da ritenersi prioritaria la comunicazione a distanza.

In caso di assoluta necessità di avere un colloquio personale e/o riservato, fino a diversa indicazione, questo deve avvenire su appuntamento programmato ed in tal caso dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

I docenti devono:

- a. indossare la mascherina durante tutto il colloquio
- b. verificare che il genitore-tutore indossi la mascherina e comunque mantenere la distanza di 1 metro
- c. igienizzare le mani (ricezione e firma eventuale documentazione)
- d. in ogni caso è ammessa la presenza di una sola persona

L'utente deve:

- a. Accedere con la mascherina, compilare e consegnare il modulo di autodichiarazione al personale preposto all'ingresso e compilare il registro dei visitatori
- b. Accedere da solo o in accompagnamento al minore
- c. Indossare la mascherina durante tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura, mantenendo in ogni caso la distanza di un metro dall'interlocutore
- d. Igienizzare le mani utilizzando i dispenser appositi all'entrata dell'istituto

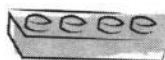
I genitori-tutori si spostano ed escono seguendo i percorsi indicati, ovvero rispettando la destra nel senso di marcia, tenendosi possibilmente ad 1 metro di distanza dagli altri ed indossando la mascherina.



Amm. Finan
e Marketing



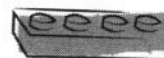
Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Modalità di accesso/uscita degli alunni

Tutti gli alunni devono rispettare le seguenti norme:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
 - Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti
 - L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico...
(in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
 - L'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Docente in classe (che a sua volta informerà il Dirigente Scolastico o uno dei suoi delegati) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza all'interno dell'istituto
 - L'obbligo, se già risultati positivi all'infezione da COVID-19, di fare precedere il rientro da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- a) Gli alunni accedono/escono dall'ingresso/varco loro destinato, in funzione dell'aula che devono raggiungere, ovvero da cui uscire in prossimità delle scale (comprese quelle di emergenza).
 - b) Possono accedere ai locali scolastici durante la fascia di orario di ingresso loro comunicato, ovvero dalle 8.10 alle 8.20 (alunni del biennio) e dalle 8.20 alle 8.30 (alunni del triennio); escono al suono della campanella, scaglionato di 10' tra biennio e triennio;
 - c) Indossano la mascherina sia durante il periodo di attesa nelle zone di pertinenza dell'Istituto, sia all'ingresso che durante il percorso all'interno dell'edificio, così come in uscita;
 - d) Entrano nell'istituto e seguendo il percorso indicato raggiungono direttamente l'aula e il banco loro riservato, evitando qualunque tipo di assembramento; escono dall'Istituto seguendo lo stesso percorso;
 - e) Si igienizzano le mani tramite l'apposito dispenser;
 - f) Seduti, al proprio banco, a distanza, laddove logisticamente possibile, di un metro l'uno dall'altro, indossano la mascherina chirurgica, così come negli spostamenti;
 - g) Mantengono gli effetti personali nella loro postazione di lavoro;
 - h) In caso di accesso ai laboratori o all'Aula ginnico-motoria si attengono alle specifiche disposizioni previste.

Gli alunni si spostano ed escono seguendo i percorsi indicati, ovvero rispettando la destra nel senso di marcia, tenendosi possibilmente ad 1 metro di distanza dagli altri ed indossando la mascherina.



Amm. Finan
e Marketing



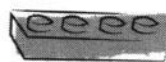
Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

2. Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti viene assicurata con la definizione di un cronoprogramma a cura del DSGA e la compilazione di un apposito registro da parte del personale C.S.

L'igienizzazione deve essere assicurata, in aggiunta a quanto previsto dal cronoprogramma, anche in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tenere conto di quanto indicato nella circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Viene utilizzato materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020.

Viene garantita la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

I servizi igienici vengono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

Vengono sottoposti a regolare detergenza le superfici e gli oggetti destinati all'uso degli allievi.

Compiti per la pulizia e igienizzazione dei locali

I collaboratori scolastici:

- procedono alla pulizia giornaliera e alla igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, come previsto dal suddetto cronoprogramma
- garantiscono la pulizia a fine turno degli strumenti di lavoro e la igienizzazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, apparecchi telefonici, tastiere dei distributori di bevande con adeguati detergenti
- procedono alla igienizzazione degli arredi delle aule e dei laboratori ogni qualvolta è previsto un cambiamento della classe utilizzatrice

3. Igiene personale e dispositivi di protezione individuale

Precauzioni igieniche personali

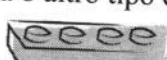
- Assicurare la distanza di sicurezza di 1 metro fra le persone (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile
- Utilizzare la mascherina chirurgica o altro tipo di DPI specificamente previsto



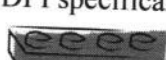
Amm. Finan
e Marketing



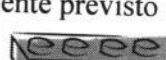
Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

- Non stringersi la mano, non abbracciarsi e comunque evitare in modo tassativo i contatti fisici
- Adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- Sono a disposizione idonei prodotti detergenti per le mani in varie postazioni all'interno dell'edificio
- Sono affisse all'interno dell'Istituto le indicazioni sulle corrette procedure di comportamento

Compiti del personale addetto alla vigilanza all'ingresso e ai varchi

Il personale addetto alla vigilanza all'ingresso dell'utenza deve:

- a) Vigilare che chiunque si accinga ad entrare (utenti, esterni di manutenzione, corrieri, personale docente e personale ATA, alunni) indossi la mascherina;
- b) Accogliere indossando la mascherina, fare compilare agli esterni il registro dei visitatori e il modulo di autodichiarazione
- c) Dare indicazioni in merito all'ufficio di destinazione dell'utente verificando, ove possibile, che siano rispettate le norme di distanziamento sociale.
- d) Verificare che i dispenser di igienizzazione siano disponibili e operare le ricariche quando necessario
- e) Igienizzare maniglie, banconi, materiali ecc, che eventualmente siano stati oggetto di contatto all'ingresso, ovvero ai varchi dell'edificio

Dispositivi di protezione individuale

Gli ambienti di lavoro consentono ai lavoratori e agli allievi, laddove logisticamente possibile, il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro. Tale condizione resta pertanto la misura di prevenzione prioritaria.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere adottati per gestire i rischi residui dopo avere adottato gli adeguati strumenti di protezione collettiva.

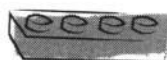
Mascherine

L'Organizzazione Mondiale per la Sanità riconosce che una mascherina chirurgica può limitare la diffusione delle malattie virali respiratorie.

Si ricorda però che l'utilizzo della mascherina non è sufficiente da solo a fornire un livello adeguato di protezione, e quindi le altre misure di prevenzione quali il distanziamento sociale e l'igiene delle mani devono essere sempre e comunque adottati.

Le mascherine date in uso sono conformi a quanto previsto dal D.L. 18 del 17/03/2020 e della circolare di D.G.D.M.F. 3572 P Ministero della Salute del 18/03/2020 fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del CDM del 31/01/2020.

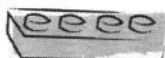
Pertanto ai lavoratori e agli alunni, ove regolarmente fornite, verranno distribuite mascherine chirurgiche che verranno ricambiate al termine di ogni giornata lavorativa.



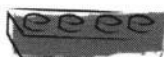
Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

L'utilizzo della mascherina è previsto per tutti i lavoratori e gli alunni che condividono spazi comuni e quindi anche durante i trasferimenti da e verso la propria postazione di lavoro all'interno dell'edificio.

L'igiene delle mani deve sempre essere eseguita prima di indossare una mascherina pulita e dopo avere rimosso la stessa.

Guanti

L'Istituto mette a disposizione dei lavoratori guanti monouso per l'utilizzo di strumenti/apparecchi di uso comune (fotocopiatore, distributori automatici, ecc.) da utilizzare solo in alternativa alla igienizzazione pre e post utilizzo, nonché per le attività di pulizia

Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, visiere, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie

Il personale preposto alla pulizia dovrà utilizzare i liquidi detergenti forniti dalla scuola- ufficio tecnico che sono conformi alle indicazioni dell'OMS.

L'istituto predispone dei contenitori richiudibili dedicati per la raccolta ed il successivo smaltimento come rifiuto indifferenziato, di fazzoletti, salviette, guanti, mascherine, panni utilizzati per le diverse attività di igiene personale e di pulizia delle postazioni di lavoro o delle superfici degli ambienti.

Disposizioni particolari per insegnanti di sostegno

Per il personale impegnato con allievi con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico il lavoratore potrà utilizzare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), tenendo conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori informazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

4. Gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni (atrio, corridoi, antibagni, scale, ecc) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno degli stessi, con il mantenimento, ove possibile, della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone e l'obbligo di indossare la mascherina di protezione.

L'ascensore può essere utilizzato da una persona alla volta, ovvero da max 2 persone, soprattutto nel caso di necessità di accompagnamento, con l'utilizzo di apposita mascherina.

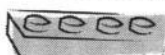
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale



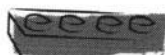
Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Presso i distributori di bevande e/o snack vige l'obbligo di recarsi una persona alla volta, per il tempo strettamente necessario, rispettando sempre la distanza di sicurezza e previa pulizia delle mani con prodotto detergente.

L'Istituto assicura una frequente pulizia approfondita delle tastiere dei distributori e delle superfici di impiego e contatto; mette inoltre a disposizione degli utilizzatori materiale disinfettante.

Spostamenti

Gli spostamenti all'interno dell'istituto devono essere limitati al minimo indispensabile.

Personale ATA

Il personale ATA che è tenuto alla registrazione tramite badge dell'orario di ingresso ed uscita deve procedere alla igienizzazione delle mani prima e dopo l'operazione di registrazione con l'apparecchiatura per il badge. Durante questa fase il personale deve restare in attesa del proprio turno di registrazione mantenendosi possibilmente alla distanza di un metro dagli altri in attesa e indossando la mascherina.

Il personale ATA dopo la registrazione di ingresso deve recarsi direttamente alla postazione di servizio.

I collaboratori scolastici si spostano nei loro settori di pertinenza e limitano ai casi di urgenza e necessità lo spostamento su altro settore.

Tutti gli spostamenti all'interno della struttura comportano l'utilizzo della mascherina.

Docenti

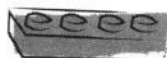
I docenti accedono ai locali dell'istituto procedendo alla igienizzazione delle mani, mantenendo possibilmente la distanza di 1 metro dalle altre persone e indossando la mascherina.

Una volta all'interno dell'Istituto possono eventualmente accedere alla sala insegnanti e al cassetto personale, nei limiti della capienza consentita, trattenendosi per il tempo minimo indispensabile, mantenendo possibilmente la distanza di 1 metro dalle altre persone e indossando la mascherina.

I docenti raggiungono le aule di insegnamento portando con sé le proprie dotazioni personali, igienizzando le mani prima dell'ingresso in aula e dopo l'uscita dall'aula; nel cambio di aula devono seguire il percorso più breve, mantenendo possibilmente la distanza di 1 metro dalle altre persone e indossando la mascherina; **non sono consentiti assembramenti e capannelli nei luoghi di passaggio e negli spazi comuni.**

Nel caso di ore "buche" durante l'orario di servizio, i docenti possono sostare nei locali all'uopo predisposti mantenendo la distanza minima di un metro dagli altri colleghi.

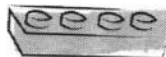
Tutti gli spostamenti all'interno dell'istituto (che devono essere nella misura minore possibile) devono avvenire mantenendo possibilmente la distanza di un metro dalle altre persone ed indossando la mascherina.



Amm. Finan
e Marketing



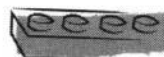
Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Alunni

Gli allievi accedono ai locali dell'istituto dall'ingresso loro riservato in funzione dell'aula che devono raggiungere, mantenendo possibilmente la distanza di un metro dalle altre persone e indossando la mascherina.

Una volta all'interno dell'Istituto raggiungono direttamente l'aula; **non sono consentiti assembramenti e capannelli negli spazi comuni dell'edificio.**

Negli spostamenti all'interno della classe (che si raccomanda essere solamente quelli strettamente necessari) è necessario indossare la mascherina.

L'utilizzo dei distributori automatici è consentito ad una 1/2 persona/e per volta, ed in maniera limitata (max 1 volta al giorno), con igienizzazione delle mani prima e dopo l'utilizzo e con permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile; nell'eventuale tempo di attesa per l'utilizzo è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.

L'accesso ai bagni è consentito in base al numero dei WC disponibili (max 4/5 per bagno), con igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita e permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile; nell'eventuale tempo di attesa per l'accesso è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.

Tutti gli spostamenti all'interno dell'istituto (che devono essere nella misura minore possibile) devono avvenire mantenendo possibilmente la distanza di un metro dalle altre persone ed indossando la mascherina.

Per le modalità di comportamento nei laboratori e nell'Aula ginnico-motoria si farà riferimento alle indicazioni specifiche previste per le suddette attività.

Persone esterne

Le persone esterne accedono ai locali dell'istituto dall'ingresso loro riservato e seguendo le procedure di cui al punto 1 del presente protocollo, procedono alla igienizzazione delle mani, mantenendo la distanza di un metro dalle altre persone e indossando la mascherina.

Una volta all'interno dell'Istituto raggiungono direttamente la zona di loro interesse mantenendo la distanza di un metro dalle altre persone ed indossando la mascherina; non sono consentiti assembramenti nelle parti comuni dell'edificio

Le persone esterne possono accedere ad un servizio igienico loro dedicato, diverso da quello utilizzato dagli allievi e dal personale scolastico; l'accesso ai bagni è consentito ad una/due persona/e per volta, con igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita e permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile; nell'eventuale tempo di attesa per l'accesso è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.

Le persone esterne non hanno facoltà di accesso ai distributori automatici.



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Tutti gli spostamenti all'interno dell'Istituto (che devono essere nella misura minore possibile) devono avvenire mantenendo la distanza di un metro dalle altre persone ed indossando la mascherina.

Riunioni, eventi interni e formazione

Sono limitate le riunioni in presenza (in particolare Collegio Docenti ed Incontri Scuola-Famiglia); quest'ultime per quanto possibile si svolgeranno attraverso varie modalità a distanza. Nelle riunioni in presenza saranno garantite le seguenti misure:

- preparazione della postazione con rispetto, ove possibile, delle distanze interpersonali minime di un metro;
- arieggiamento del locale con apertura finestre e adeguata pulizia delle superfici di contatto
- durata della riunione e permanenza nel locale limitate allo stretto necessario
- assenza di bevande e/o cibi sul tavolo

Sono limitati tutti gli eventi interni e ogni altra attività di formazione curriculare in aula, anche obbligatoria, ovvero incontri/eventi già organizzati con la presenza di personale esperto esterno.

5. Uso di locali esterni all'Istituto

L'utilizzo di locali esterni per l'espletamento delle attività didattiche è limitato alle attività strettamente necessarie.

Nel caso di attività didattiche realizzate in locali esterni all'istituto scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

6. Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, il Ministero promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il supporto psicologico sarà coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ordine Regionale degli Psicologi e potrà essere fornito attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

L'Istituto si farà parte diligente nell'informare personale scolastico e studenti delle modalità di accesso a tale supporto. Si rafforzerà l'attività dello sportello CIC interno, così come gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia.

7. Gestione di una persona sintomatica

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico (o allo staff dirigenziale) che procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., che ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione:

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità.

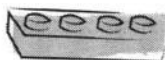
Per la gestione operativa si rinvia a quanto contenuto nel Rapporto IIS COVID 19, n. 58/2020 e nel Disciplinare adottato.



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

8. Sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

La sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs 81/08 è curata dal Medico competente rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Essa rappresenta una misura di prevenzione di carattere generale, sia perché favorisce l'intercettazione di possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che si può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Come previsto dal Protocollo d'Intesa nazionale, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Il Medico competente assicura, altresì, la sorveglianza sanitaria eccezionale, ai sensi dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella legge 77/2020.

Lo stesso collabora con il datore di lavoro (DS) ed il RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) e segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti; l'istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Tutto il personale dell'ISS "Mattei" che rientri nella tipologia di "situazione di fragilità" deve far pervenire al Dirigente Scolastico, ovvero al Medico Competente, indicazione in tal senso rilasciata dal proprio medico curante, corredata da documentazione sanitaria, *per le valutazioni del caso e successivi adempimenti secondo normativa vigente dal 01 luglio 2021.*

Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.



Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

9. Costituzione Commissione di monitoraggio

L'applicazione delle misure previste dal presente protocollo saranno monitorate da apposita Commissione, formalmente costituita, presieduta dal DS con la partecipazione dello staff dirigenziale, del DSGA, del Medico Competente, del RSPP e del RLS.

10. Disposizioni finali

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicazione del presente protocollo di sicurezza, ovvero di quello nazionale, ne darà tempestiva comunicazione all'USR Campania per la relativa attivazione delle azioni di supporto e di raccordo previste.

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

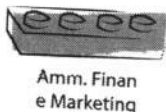
Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Manica

Per P.V.
il DSGA

Il Medico Competente
Dott. Raffaele Sasso

Il Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione
Prof. Luigi Maione

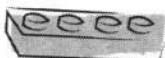
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Prof. Salvatore Conte



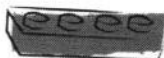
Amm. Finan
e Marketing



Grafica e
Comunicazione



Serv. per la San.
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



Allegato al DVR

DISCIPLINARE di GESTIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE

IN PERIODO DI VIGENZA DI STATO DI EMERGENZA PER PANDEMIA

**MANUALE CONTENENTE LE PROCEDURE ATTE ALLA TUTELA DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA DURANTE L'ATTIVITA' IN PRESENZA
(A.S. 2021-22)**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO



Il presente disciplinare è stato elaborato tenendo in conto la seguente normativa:

Nota del MI 257 del 06/08/2021 con adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

"Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS – Estratto Verbale n. 34 del 12.07.2021 e n. 39 del 05.08.2021.

Circolare n. 1107 del 22 luglio 2021 - Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)

Decreto Legge n. 111 del 06.08.2021 (Disposizioni urgenti per l'A.S. 2021/22 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università).

Nota MI n. 1237 del 13/08/2021 - Parere Tecnico sull'applicazione del Decreto Legge 111/21 in corso di conversione.

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (A.S. 2021/22) - Reg. Atti n. 21 del 14/8/2021 e relativa Nota di Trasmissione, n. 900 del 14/08/2021;

Piano Scuola Estate 2021;

Normativa del precedente anno scolastico ancora valida e non in contrasto con le suddette disposizioni, qui di seguito richiamata:

Nota del MI del 26-06-20 con adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

Legge 77/2020 (Art. 83) della in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

Legge 77/2020 l'art. 231bis recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6/8/2020;

Rapporto IIS COVID-19, n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoC-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.



1. PRINCIPI GENERALI

Il rientro a Settembre negli istituti scolastici passa attraverso l'implementazione di una serie di misure di mitigazione che saranno implementate seguendo un criterio di massimizzazione dell'effetto. Le misure sono seguentemente schematizzabili:



1. Condizioni necessarie per l'accesso a scuola
2. Distanziamento e gestione degli spazi
3. Buone pratiche di igiene
4. Uso di dispositivi
5. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature
6. Gestione dei sistemi di ricambio d'aria
7. Misure Organizzative

1. Condizioni necessarie di accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e:

- L'assenza di **sintomatologia respiratoria** o di **temperatura corporea** superiore a 37.5°C

SINTOMI:

- rinorrea (naso che cola)
- cefalea (mal di testa)
- tosse
- faringite (gola infiammata)
- sensazione generale di malessere
- nausea, vomito, diarrea.
- anosmia (diminuzione/perdita del senso dell'olfatto) e/o ageusia (diminuzione/perdita del senso del gusto)

- **Non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare;
- **Non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza.

La sussistenza delle tre preconditioni sopra in elenco è riconducibile alla diretta responsabilità dei lavoratori, ovvero degli alunni maggiorenni e dei genitori per gli alunni di minore età, che in caso contrario non dovranno accedere a scuola.

Essendovi un rallentamento eccessivo all'ingresso ed essendo molto difficile conservare le indispensabili condizioni di privacy, **NON si ritiene necessaria la rilevazione della temperatura corporea.**

Green Pass

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto legge n. 111 del 06.08.21 ha introdotto dal 01 settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dell'emergenza) l'obbligo di possesso ed il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale scolastico.

Con chiarimento della Regione Campania n. 3 del 03.09.21 tale obbligo è stato esteso anche al personale esterno che presti attività lavorativa o assimilabile presso l'Istituzione Scolastica (nessun obbligo per l'utenza, ovvero genitori ed alunni).

La suddetta certificazione è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;



- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Al personale che, per specifiche e documentate condizioni cliniche, non può vaccinarsi è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie certificazione di esenzione alla vaccinazione valida fino al 30 settembre.

La suddetta certificazione verde, o eventuale esenzione, sarà appositamente verificata dalla dirigenza, quale organo addetto/obbligato al controllo, attraverso App - Verifica C19.

La violazione del dovere di possesso ed esibizione, oltre ad essere sanzionata in via amministrativa - ammenda da 400 a 1000 Euro - incide sul rapporto di lavoro, sicché il mancato possesso della certificazione verde è qualificato dalla norma come "assenza ingiustificata" e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

"A decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato"; ciò, per norma di carattere generale, vale anche per le assenze comprese fra il primo e il quarto giorno (Nota MI n. 1237 del 13.08.2021).

2. Distanziamento

Di seguito un elenco di buone pratiche derivato dall'implementazione dei dettami della normativa citata a monte del presente disciplinare.

- In linea generale in aula è opportuno garantire, laddove logisticamente possibile, il distanziamento personale di 1 metro da seduti calcolato dalle rime buccali in posizione statica. Inoltre è necessario garantire la "zona interattiva" tra la cattedra e la prima fila di banchi, con distanziamento di 2 metri tra il docente e l'alunno più vicino. Le presenti indicazioni sono coerenti con il Piano scuola 2021-2022 e documento CTS "verbale n 34 del 12 luglio 2021".
- Il periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'istituto prima del loro accesso alle aule deve essere minimo. Per evitare assembramenti durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve" e sarà da garantire la sorveglianza degli allievi nel cortile dell'edificio. La durata della sosta deve avere un tempo inferiore ai 10 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona.

L'obiettivo del distanziamento sarà raggiunto attraverso:

- Gestione distribuita degli accessi con le seguenti differenziazioni temporali: scaglionamento di 10' tra le classi del biennio e quelle del triennio
- Utilizzo di strisce orizzontali che regolamentino le posizioni.
- Utilizzo dei seguenti punti di ingresso dall' edificio scolastico: ingresso principale e secondario, varchi posti sulle scale di emergenza
- Utilizzo dei seguenti punti di uscita dall' edificio scolastico: come per l'ingresso
- Percorsi di percorrenza interna disciplinati dalla condizione di TENERE sempre strettamente la propria destra, in modo da evitare incroci tra chi entra e chi esce.
- Sosta negli uffici delle persone almeno ad 1 m dalle scrivanie che saranno comunque dotate di barriere parafuoco. L'accesso sarà consentito solo se indispensabile.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Le attività da privilegiare sono quelle individuali, raccomandate soprattutto in zona gialla ed arancione.

L'accesso per l'accompagnamento degli alunni sarà consentito da parte di un solo genitore.



3. Buone pratiche di igiene

La prevenzione da rischio biologico passa prevalentemente dall'attuazione di buone pratiche di igiene, in particolare la sanificazione continuativa dei locali e la pratica di disinfezione delle mani. All'uopo saranno collocati punti di distribuzione gel

- Ad ogni ingresso/ uscita di aule/stanze ad alta frequentazione
- Ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria, segreteria amministrativa aperta al pubblico)
- In prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo
- In prossimità di distributori di cibo/ bevande

Si chiederà alle famiglie di contribuire alla prevenzione dotando lo studente del kit di prevenzione personale (oltre alla mascherina, confezione personale di gel disinfettante e salviettine asciugamani).

I docenti, il personale ATA ed i visitatori effettueranno la disinfezione delle mani all'ingresso della scuola o prima di accedere ai locali preposti (sala docenti e uffici amministrativi).
L'utilizzo dei guanti sarà previsto solo in casi specifici.

4. Uso di dispositivi

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dall'istituzione scolastica previa consegna MI;
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e per chiunque acceda all'edificio scolastico a vario titolo, di propria dotazione;
- Mascherina chirurgica per tutti gli alunni o di comunità, di propria dotazione, (solo se è possibile garantire il distanziamento di 1 metro); in caso contrario esclusivamente chirurgica.

Note specifiche:

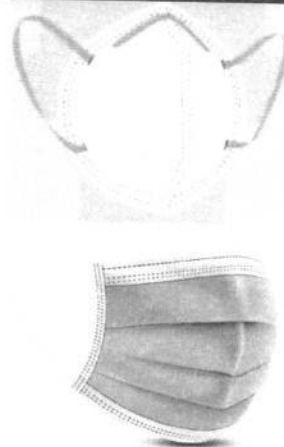
- Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici
- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni disabili oltre alla mascherina deve essere prevista anche la visiera, (da valutare caso per caso l'uso dei guanti e di camici monouso e l'uso della sola visiera per necessità comunicative)
- **Per i docenti classificati fragili**, la scuola fornirà mascherina di tipo FFP2 e Visiera di protezione (al momento non è prevista astensione dal lavoro).

Di seguito una caratterizzazione delle mascherine in commercio:

MASCHERINE FFP1 E MASCHERINE "CHIRURGICHE"

Le **maschere usa e getta FFP1 (FFP: Filtering Face Piece (maschera filtrante))** e quelle **cosiddette chirurgiche sono utili contro particelle fini e polveri**, normalmente sono utilizzate per lavori nelle industrie tessili, metallurgiche, della falegnameria e via dicendo. Hanno una efficienza filtrante di circa il 76% in uscita ma solo di circa il 20% in ingresso, NON offrono garanzie di assenza di contagio, a brevi distanze, dal Coronavirus ma consentono di evitare le particelle rilasciate nell'aria di grosse dimensioni (vettori del Covid-19) e proteggendo chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati contribuiscono a ridurre il rischio di diffusione in situazioni epidemiche in quanto limitano molto le emissioni verso l'esterno di chi le indossa. Quindi sono una efficace misura di protezione collettiva
Come tutte le mascherine usa e getta (Non Riciclabile) devono essere cambiate ogni 4 ore.

Norma di riferimento: UNI EN 14683:2019 e UNI EN 149:2009





MASCHERINE FFP2 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N95"

Le maschere FFP2 sono normalmente indicate per difendersi da particelle fini e tossiche, hanno una efficacia di filtrazione fino al 95% sono normalmente utilizzate per proteggersi da polveri di quarzo, metalli, muffe, batteri e virus, filtrano fino a 0,3 micron (il Coronavirus ha diametri inferiori) quindi offrono ampia protezione ma non totale rispetto al virus quindi devono essere usate per chi è esposto a rischio medio-basso (non da chi assiste ad esempio pazienti infetti).

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP2

MASCHERINE FFP3 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N99 o N100 o P100"

Efficacia di filtrazione minima del 99%. Normalmente sono utilizzate da chi lavora con l'amianto, ma proteggono anche contro la legionella (per tempi brevi) e contro virus come l'influenza aviaria, l'influenza A / H1N1, la SARS, la tubercolosi e il Coronavirus.

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP3

CERTIFICAZIONI:

Le semi-maschere filtranti sono inoltre marchiate CE e riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP, l'indicazione obbligatoria R (riutilizzabile) o NR (non riutilizzabile)

5. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture attraverso l'utilizzo dei principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS n. 12/21 e 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19"

La pulizia e sanificazione sarà regolamentata **da cronoprogramma operativo monitorato quotidianamente con responsabilità e compiti chiari ed applicazione di rigidi protocolli di pulizia.**

Esemplificativamente si sottolinea che poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici, la pulizia, oltre che con detergente neutro sarà fatta con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida (cfr paragrafo sanificazione). Nella sanificazione sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19 di un dipendente o di eventuale cittadino/utente che ha avuto recente accesso agli spazi dell'amministrazione, si provvederà allo svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali interessati.

Relativamente alla sanificazione straordinaria, come indicato dal CTS (Nota 257 del 06.08.2021); questa va effettuata se non sono trascorsi 7 gg; non è necessario sia effettuata da una ditta esterna e che sia accompagnata da attestazione o certificazione; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impegnato per la sanificazione ordinaria.



6. Gestione dei sistemi di ricambio dell'aria

Come misure preventive sono considerati di essenziale importanza i ricambi d'aria. In questo senso si cercherà di:

- Assicurare adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti prevedendo di ventilare le aule, corridoi ed uffici in maniera adeguata.
- Nel caso di ventilazione forzata, sarà evitato il ricircolo dell'aria negli impianti; in questo caso, il vincolo è costituito dalle caratteristiche delle strutture ed implementata manutenzione dei filtri.

7. Misure Organizzative

In questo ambito saranno adottate le seguenti misure di prevenzione:

- Possibilità e necessità di segnalazione della propria condizione di salute nel rispetto dei vigenti principi di rispetto della privacy, con specifico riferimento alla comunicazione del proprio stato di salute al Medico Competente.
- Riduzione delle riunioni in presenza del personale amministrativo
- Limitazione massimo di occupanti della Sala Insegnanti, per poter garantire il distanziamento, si considererà la capienza massima con un indice specifico di 1 persona ogni 2/3 mq.
- Predisposizione di sportelli dedicati alla comunicazione con l'utenza, con adeguate separazioni fisiche tra il personale amministrativo ed i visitatori.
- Limitazione, ove possibile, delle riunioni in presenza del corpo docente;
- Riduzione delle riunioni in presenza del corpo docente con i genitori, favorendo la comunicazione a distanza. In merito si chiederà ove possibile ai genitori di fornire i propri dati personali (cellulare, mail, pec) che saranno trattati nel rispetto della privacy e dei canoni del GDPR 679/2016.
- Per gli studenti sarà assicurata la formazione a distanza, per il tempo strettamente necessario, nei casi di condizioni sanitarie che impongano la deroga alle attività in presenza e nell'eventuale quarantena disposta dalle Autorità Sanitarie, ovvero in caso di scelta organizzativo-didattica degli OO.CC., qualora sia logisticamente impossibile garantire il distanziamento di 1m, quale diversa ed ulteriore misura di sicurezza.

In quest'ultimo caso, **suddivisione delle classi in 3 gruppi equamente suddivisi, con 2 gruppi che settimanalmente frequentano le attività didattiche in presenza ed il 3° gruppo didattica digitale integrata, in via complementare.** Agli **alunni diversamente abili** sarà assicurata la **presenza in tutti i 3 gruppi** in cui è suddivisa la classe in modo da garantire loro la priorità del curriculum in presenza ai fini di un adeguato sviluppo del relativo progetto di inclusione.

- Preferibilità dei corsi di formazione che non richiedono esercitazioni pratiche normate con modalità FAD (webinar o e-learning)
- L'accesso degli utenti esterni (fornitori, genitori, ...) sarà consentito, prevalentemente su appuntamento, con mascherina, previa misurazione della temperatura, registrazione ed accettazione delle prescrizioni e per un tempo limitato e ove conveniente con accessi dedicati.

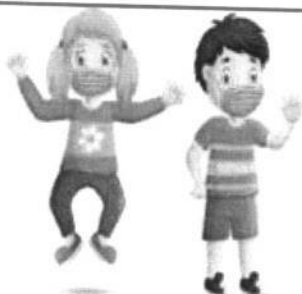


TOPICS: LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI
INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI



1. Se hai **SINTOMI DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE** (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.



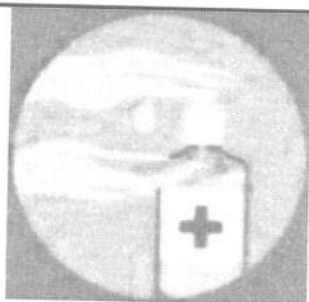
2. Quando sei a scuola **INDOSSA UNA MASCHERINA** per la protezione del naso e della bocca.



3. **SEGUI LE INDICAZIONI** degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



4. Mantieni, laddove possibile, la **DISTANZA DI ALMENO UN METRO**, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



5. **LAVA FREQUENTEMENTE LE MANI** o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.



2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI (AULE, SALA DOCENTI, SEGRETERIA, ...)

RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: AULA

Il Layout delle aule è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici al fine di garantire il distanziamento interpersonale, laddove logisticamente possibile, di almeno 1 metro, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, facendo riferimento alla situazione di staticità.

Al fine di massimizzare la capacità di accoglienza delle aule e conservare la necessaria prevenzione a rischio contagio, lo studente dovrà indossare la mascherina sia in posizione statica che quando si sposta dalla sua posizione stanziale. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione del layout, è raccomandata la distanza di 2 metri lineari tra docente nella zona interattiva della cattedra ed alunno, ovvero prevista, laddove logisticamente possibile.

Il distanziamento raccomandato dal CTS, ovvero la distanza di 1 m dalle rime buccali dei discenti in condizioni statiche e lo spazio minimo di alloggio e di movimentazione riduce la ricettività delle attuali aule, che viene aumentata dall'utilizzo dei banchi monoposto acquistati/da acquistare dalla scuola, nonché forniti dal MI / Protezione Civile.

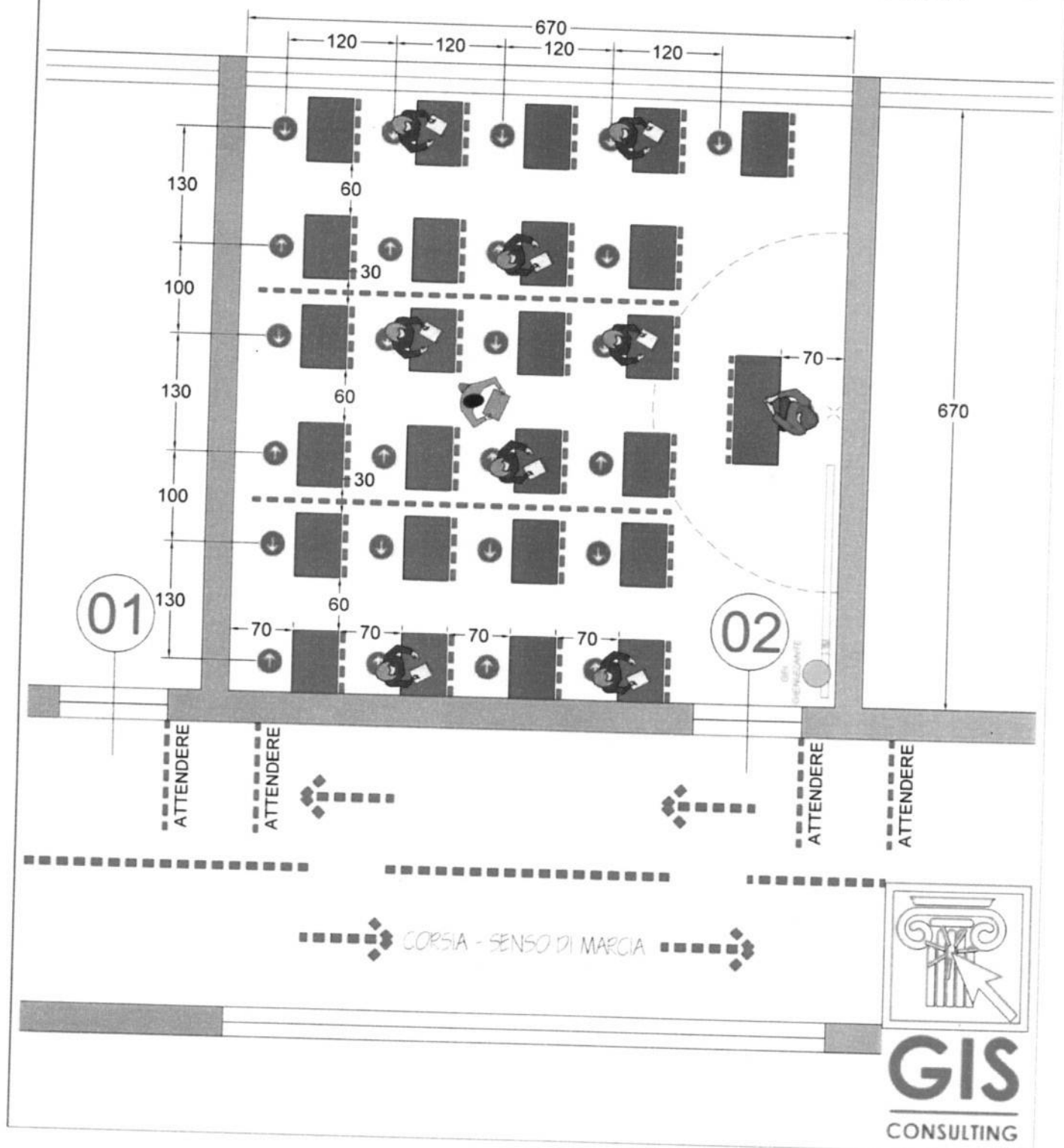
In tal senso, di seguito si riporta esempio di disposizione ottimizzata per una aula tipo che recepisce tutto quanto sopra definito, ovvero una graficizzazione tipo del layout dell' aula destinata alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere, degli arredi scolastici e della relativa area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna), considerando l'ipotesi di disponibilità di banchi monoposto, di tipo standard 50 x 70 cm e altezza in rapporto all'ergonomia e alla statura degli alunni secondo le norme UNI. Schema qualitativo riferito alla stessa aula di cui sopra è riportato in figura sottostante, che riporta le prescrizioni minime di prevenzione.

E' da evidenziare, però, che tale ridefinizione è fattibile solo in un numero ridotto di aule rispetto alla maggioranza delle stesse dove, invece, non è logisticamente possibile garantire il distanziamento interpersonale.



ALLA TIPO CON BANCHI 50 X 70

4 FILE TRASVERSALI X 6 FILE LONGITUDINALI = ALMENO 24 ALUNNI A DISTANZA DI ALMENO UN METRO





RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: Distributori automatici snack e bevande

La gestione dello spazio destinato ai distributori automatici di snack e bevande sarà effettuata seguendo le seguenti regole:

- Fila ai distributori disciplinata dalla distanza di 1 m almeno, supportata da segnaletica orizzontale.
- Utilizzo dei distributori automatici consentito ad una 1/2 persona/e per volta, ed in maniera limitata (max 1 volta al giorno), con igienizzazione delle mani prima e dopo l'utilizzo e con permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile;
- Nell'eventuale tempo di attesa per l'utilizzo, necessità di mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.
- Le persone esterne non hanno facoltà di accesso ai distributori automatici sui piani, ovvero riservati ai docenti in sala Docenti.

REGISTRI CONTROLLI

Sarà istituito un **REGISTRO PULIZIE** per garantire l'effettiva realizzazione di un cronoprogramma relativo alle misure di igiene e sanificazione. Il registro è tenuto dal DSGA, o un suo delegato, che provvederà anche a verificare l'effettiva sanificazione dei locali così come previsto nel successivo punto 3.

Sarà, eventualmente, istituito un **REGISTRO del GRUPPO CLASSE**, su cui vengono quotidianamente annotati tutti i contatti esterni alla normale programmazione: Supplenze, spostamenti provvisori di alunni tra le classi, interventi di docenti esterni. Il **docente presente in classe nell'ora** in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.

Si continuerà ad utilizzare il **REGISTRO DEGLI ACCESSI** alla sede dell'istituzione scolastica, già istituito, per gli esterni/visitatori e per i fornitori.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSO BAGNI

- *L'accesso ai bagni è degli alunni è consentito in base al numero dei WC disponibili (max 4/5 per bagno), con igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita e permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile; nell'eventuale tempo di attesa per l'accesso è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.*

L'accesso, salvo casi eccezionali, è consentito dalle 9.30 alle 13.00/14.00. Non è consentito far uscire dalla stessa classe più di un alunno contemporaneamente. I servizi igienici non saranno accessibili dalle ore 11.00/11.30 alle ore 11.30/12.00 onde consentire una sanificazione intermedia degli stessi da parte del personale C.S.

- I docenti ed il personale ATA, escluse le regole temporali e di contingentamento, accedono ai servizi igienici loro destinati con le stesse modalità previste per gli alunni.



- **Le persone esterne possono accedere ad un servizio igienico loro dedicato**, diverso da quello utilizzato dagli allievi e dal personale scolastico; l'accesso ai bagni è consentito ad una/due persona/e per volta, con igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita e permanenza ridotta al tempo minimo indispensabile; nell'eventuale tempo di attesa per l'accesso è necessario mantenere la distanza interpersonale di un metro ed indossare la mascherina.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSI ESTERNI

L'accesso di esterni all'interno dell'Istituto è ammesso previa regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso ed eventualmente del tempo di permanenza. Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di esterni è così regolato:

1. **Le ditte di manutenzione** che intervengono per conto dell'ente locale / proprietario del fabbricato, possibilmente devono fornire piano di intervento, indicando l'orario di arrivo e la durata dell'intervento. La ditta si assume la responsabilità delle verifiche di prevenzione COVID-19 riguardo al proprio personale dipendente. Gli addetti delle Ditte compilano il registro dei visitatori.

2. **Consegna delle merci**
Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi al rispetto del distanziamento sociale di 1 metro, ed indossare la mascherina; potrà scendere dai mezzi per le operazioni di scarico del materiale sul carrello e lo stesso verrà depositato all'ingresso, ovvero nel magazzino dell'edificio. Il personale della scuola successivamente provvederà con guanti al trasferimento del materiale all'interno dell'edificio. Qualora sia necessaria la firma di accettazione, il personale incaricato al ritiro apporrà la firma munito di guanti e mascherina, ovvero mantenendo la distanza di un metro.

3. **Accesso agli uffici amministrativi**
Si privilegerà la comunicazione a distanza, ovvero lo scambio informatico. In caso di indifferibilità dell'accesso agli uffici per lo scambio di documentazione, questa dovrà avvenire, possibilmente, su appuntamento.

Per lo scambio di documentazione cartacea il personale addetto dovrà:

- a) disporsi dietro gli schermi/barriere di protezione e/o indossare la mascherina
 - b) verificare che l'utente indossi la mascherina e comunque mantenga la distanza di un metro
- In ogni ufficio non potrà accedere più di un utente alla volta salvo l'esigenza di accompagnamento di un minore.

L'utente dovrà:

- 1) Accedere con la mascherina, compilare e consegnare il modulo di autodichiarazione al personale preposto all'ingresso e compilare il registro dei visitatori
- 2) Accedere da solo (salvo che accompagni un minore - max due persone)
- 3) Se in attesa di ingresso nell'ufficio mantenere la distanza di 1 metro da altre utenze in attesa
- 4) Porsi dietro lo schermo/barriera protettivo/a
- 5) Utilizzare la mascherina durante tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura
- 6) Igienizzare le mani utilizzando i dispenser appositi all'entrata dell'istituto



INCARICHI

Sarà designata una specifica commissione per la gestione dell'emergenza che coadiuverà il Dirigente scolastico in tutte le attività inerenti il controllo, la gestione e l'attuazione delle misure previste dal presente documento. Il team è composto da RSPP, RLS, Medico competente, collaboratori staff dirigenziale e DSGA.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Sarà collocata apposita segnaletica orizzontale per delimitare aree e percorsi, nonché la collocazione di banchi e sedie per il rispetto del distanziamento sociale. Saranno, altresì, indicati gli ingressi e le uscite.

FORMAZIONE RISCHIO BIOLOGICO DOCENTI ED ATA

Il piano di formazione della scuola già negli anni scolastici precedenti è stato adattato alle esigenze venutesi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria, programmando corsi di formazione sulla didattica a distanza e sull'utilizzo delle piattaforme per la DaD, nonché un corso di formazione finalizzato a diffondere gli aspetti di sicurezza specifici sul covid-19.

Si proseguirà nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno 1 ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito scolastico.

Per il rispetto del criterio del distanziamento, le attività di formazione possono essere previste anche a distanza in modalità videoconferenza.



3. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2" attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie nonché le istruzioni operative fornite dalla circolare dell'INAIL 2020 relativa alla "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche".

Nell'ambito delle misure di prevenzione al rischio biologico, una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici o degli ambienti in cui è prevista la presenza di molte persone costituisce un punto fondamentale alla lotta alle infezioni ed ai contagi

1. Definizione di pulizia, disinfezione e sanificazione

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diverse, realizzate con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi. Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

- a) Sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) Sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) Sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e) Sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni. La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- **pulizie ordinarie:** comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- **pulizie periodiche:** comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;



- **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone. Le operazioni di pulizia saranno condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

2. Pulizia e sanificazione come contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19

Nel DPCM 26 aprile 2020 è previsto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, che al punto 4) prevede alcune indicazioni di massima anche sulla pulizia e sanificazione dei locali:

1. La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

2. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali; la stessa potrà essere effettuata anche da parte di personale interno.

3. Dispositivi di protezione individuale

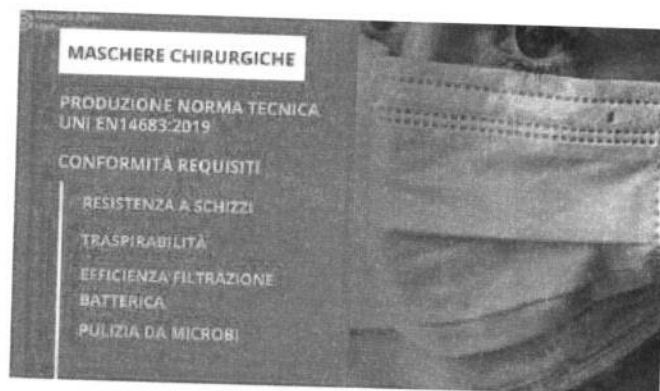
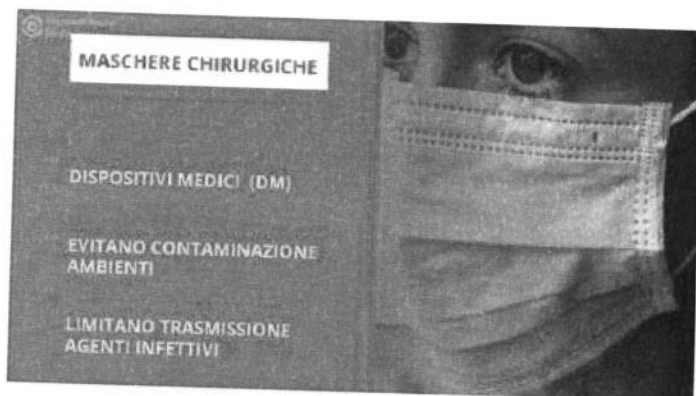
La scelta dei DPI è frutto di un'attenta valutazione del rischio residuo, da ridurre ulteriormente o eliminare e da una efficace e ponderata analisi delle caratteristiche e certificazioni in possesso di ciascun DPI al fine di proteggere adeguatamente l'attività dei lavoratori; pertanto è necessario identificare le caratteristiche, i requisiti e le certificazioni dei DPI (materiale, resistenza, efficacia a ridurre il rischio, portabilità, durata). In situazioni normali, in caso di attività di pulizia, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Quindi:

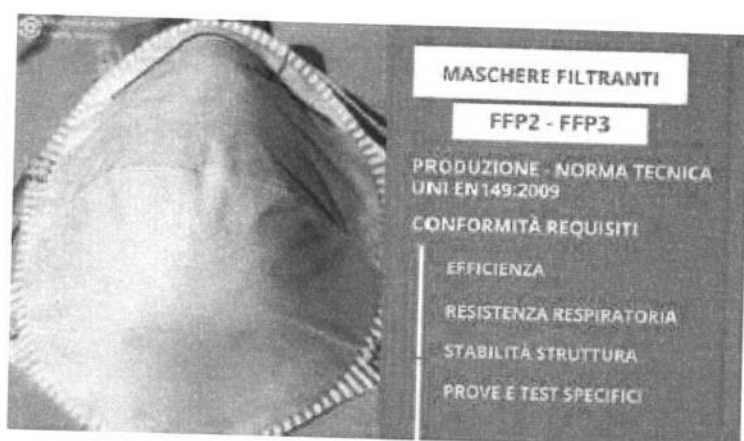
- **Occhiali protettivi;**
- **Guanti di protezione**
- **Scarpe antinfortunistiche/antisdrucchiolo.**

Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio, quindi "Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico". Si evidenzia come le cosiddette "mascherine chirurgiche" non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683. Le mascherine chirurgiche sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; le FFP (2 o 3) sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo. E' evidente che le due protezioni perseguono delle finalità diverse, l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID - 19; nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è auspicabile l'uso da parte di tutti (con l'esclusione di bambini al di sotto dei 6 anni e dei disabili) delle mascherine chirurgiche, mentre è consigliabile l'utilizzo di **maschere FFP2** nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.

Questo ultimo caso è riconducibile a tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione. Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 (o FFP3) devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato, così come riportato nella seguenti immagini.



Mascherina FFP2:



4. Detersivi, detergenti e disinfettanti

Nella scelta dei detergenti multiuso e dei disinfettanti occorre tenere conto di una serie di requisiti, quali rapida azione e lunga persistenza dell'attività, attività biocida, spettro d'azione più ampio possibile, minor pericolosità alle concentrazioni d'uso, per l'uomo e sui materiali da trattare, facilità di applicazione, qualità e sicurezza, economicità di gestione, ma anche buona stabilità chimica, elevato potere di penetrazione, non induzione a resistenze. L'utilizzo di prodotti nel rispetto degli utenti, dei materiali e dell'ambiente è auspicabile sempre, ma prima di tutto occorre verificare che i principi attivi normalmente utilizzati nei prodotti disinfettanti siano autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici - PMC) ed europeo (biocidi).

Durante un'emergenza sanitaria tipo COVID-19, i disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati sono l'**etanolo**, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il **perossido d'idrogeno**, l'**ipoclorito di sodio** e altri principi attivi. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

Volendo semplificare, nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i **suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62 - 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato**. In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, i panni saranno specifici e di colore diverso. Per la prima fase di detersione si useranno appositi panni di spugna o altro materiale adatto; per la



disinfezione si useranno, preferibilmente, salviette o altro materiale usa e getta. Al termine della attività gli strumenti da riutilizzare saranno sempre lavati e disinfettati.

Procedura operativa

Le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione saranno effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, definendo prima di tutto compiti, responsabilità e istruzioni operative.

Ad ogni attività deve corrispondere un responsabile (R), cioè il soggetto che in virtù di disposizioni legislative o in quanto incaricato dal Datore di lavoro, e dotato di adeguata capacità e autorità all'interno dell'organizzazione e a cui è affidato in tutto o in parte il compito, indipendentemente da ulteriori responsabilità aziendali, di coordinare l'attività e verificare che sia eseguita in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida).

Il responsabile dell'attività nella definizione, nell'organizzazione o nella realizzazione può avvalersi della consulenza di esperti esterni (collaboratore Datore di lavoro ditta esterna, Servizio di Prevenzione e Protezione, eccetera) al fine di delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.

Saranno effettuate verifiche sistematiche o un esame a campione per permettere di determinare se le attività e i relativi risultati sono conformi alle disposizioni pianificate e se queste disposizioni sono state attuate efficacemente.

Per ciò che concerne le attività di pulizia in via esemplificativa sono state individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

ATTIVITA'	DL	DSG A	SPP	MC	DP	CS
Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone	R	R	I	I	C	C
Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie	I	C	I		R	C
Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti	R	C	C	I		
Pianificazione del programma di pulizia	R	R	I		C	C
Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi	R	C	C	I	I	I
Formazione del personale interno e discenti	R	C	C	C		I
Formazione del personale esterno	I	I	I	C	R	
Sorveglianza sanitaria	C	I	I	R	C	I
Preparazione del materiale	I	C	I		R	R
Diluzione di detergenti e disinfettanti	I	C	I		R	R
Esecuzione di pulizie	I	C	I		R	R
Smaltimento del materiale	I	C	I		R	R
Riordino del materiale	I	C	I		R	R
Controllo e verifica	R	R	C	C	C	

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico Amministrativo DSGA = Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione MC = Medico competente

DP= Ditta Pulizie CS= Collaboratore scolastico

R= Responsabile C= Collaboratore I=Informato

Esempio di cronoprogramma e registrazione

Punto	Collaboratore Scolastico	Quando	Come	Firma Operatore
Aula T1	xxx	Al termine delle lezioni	Pulizia generale mediante detergente specifico con azione virucida dei banche della cattedra e dei pavimenti; Pulizia e sanificazione con prodotto specifico delle maniglie delle porte e delle finestre.	



4. SORVEGLIANZA SANITARIA PER LAVORATORI FRAGILI E GESTIONE CASO COVID

SORVEGLIANZA SANITARIA

PRMESSA

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata: attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

REINTEGRO SOGGETTI DOPO INFEZIONE DA COVID 19

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

LAVORATORI FRAGILI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, l'art. 83 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 convertito nella legge 77/20 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede che, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la **sorveglianza sanitaria eccezionale** dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò ai "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente:

La visita viene richiesta dal lavoratore direttamente al medico nel rispetto delle leggi sulla privacy. Dal 01 Luglio al 31 Ottobre 2021, il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 ha previsto la proroga relativa alla possibilità per i lavoratori fragili di svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile, il cosiddetto *smart working*, incompatibile, ovvero di difficile attuazione con la ripresa delle attività scolastiche in presenza prevista dal Decreto Legge 111 del 06.08.2021, per cui, fermo restando le disposizioni del Medico Competente, verranno valutate delle misure di prevenzione suppletive. Ad esempio per i docenti la scuola fornirà mascherina di tipo FFP2 e visiera di protezione.

STUDENTI CON FRAGILITA':

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, verranno adottate caso per caso delle misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.



INTERRELAZIONE CON ASL E PROTOCOLLO COVID

IDENTIFICAZIONE CASI PRECOCI

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere un sistema di monitoraggio della salute degli alunni e del personale scolastico:

- Coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola; (**INFORMATIVA E PATTO DI CORRESPONSABILITA'**)
- Misurazione della temperatura corporea al bisogno a scuola (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- Collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

GESTIONE DEI CASI

Per la gestione di eventuali casi, la Scuola

- A) individuerà il **REFERENTE COVID** che gestirà specifiche comunicazioni in merito al personale, agli alunni e alle famiglie; in sua sostituzione (nel caso di assenza) vengono definiti referenti covid i collaboratori - staff dirigenziale. I dati verranno trattati nel rispetto della privacy e dei dettami del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); i referenti sono opportunamente formati in merito.
- B) richiederà al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di competenza, il **REFERENTE PER L'AMBITO SCOLASTICO**
- C) prevederà, eventualmente, un **REGISTRO del GRUPPO CLASSE**, su cui quotidianamente annotare tutti i contatti esterni alla normale programmazione: Supplenze, spostamenti provvisori di alunni tra le classi, interventi di docenti esterni, ecc. **Il docente presente in classe nell'ora** in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.
- D) Attraverso **PATTO DI CORRERSONSABILITA' con le famiglie**, attiverà procedure per
 - o Richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
 - o Richiedere alle famiglie ed agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
 - o Stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
 - o Provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

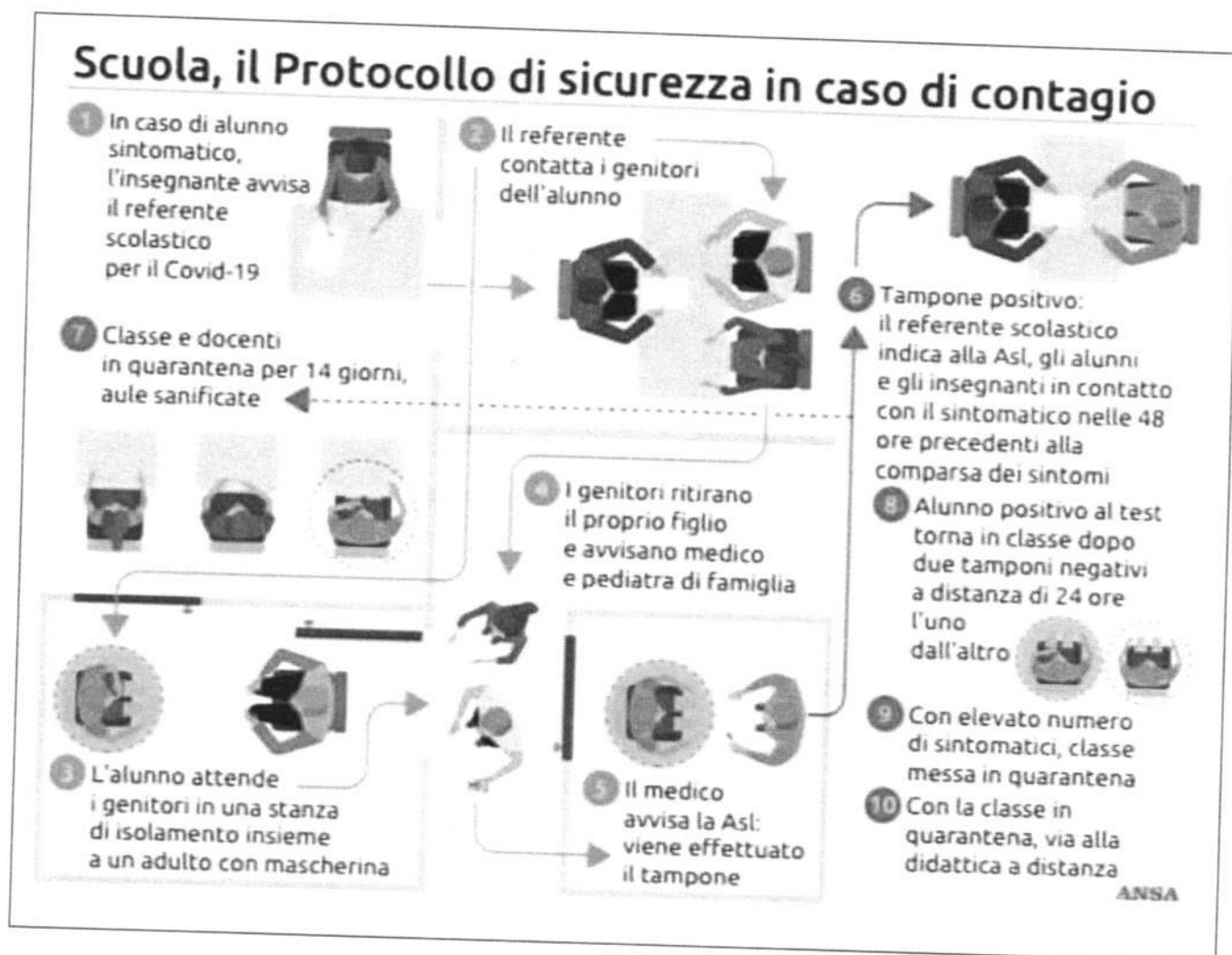


E) Adotta la seguente **PROCEDURA OPERATIVA DI GESTIONE DI CASO SOSPETTO**

Gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola dovranno rientrare al proprio domicilio il prima possibile, per cui il soggetto sospetto

- 1) Con delicatezza verrà isolato dagli altri fornendogli mascherina chirurgica o di tipo FFP2 (se non già indossata) previo controllo temperatura. In parallelo il referente Covid avviserà i genitori (se è uno studente).
- 2) Gli sarà fornita necessaria assistenza da parte di operatori della scuola come **SUPPORTO GESTIONE CASO SOSPETTO** che verranno previamente dotati di mascherina di tipo FFP2 e guanti in lattice monouso, e camice usa e getta.
- 3) Identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), il soggetto dimorerà ivi temporaneamente. I minori non resteranno da soli ma con l'adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- 4) Verrà subito attuato un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico;
- 5) Messa in atto di Didattica Digitale Integrata (DDI), per i casi di, confermata infezione e classe in quarantena.

Sotto, schema riepilogativo sintetico che descrive la procedura.





INTERFACCIA CON SSN

I Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di riferimento, identificheranno le figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19 e con il medico che ha in carico il paziente).

TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

1) TEST MOLECOLARE: TAMPONE NASO-FARINGEO

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione possono essere richiesti di norma 1-2 giorni. Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

2) TEST SIEROLOGICI

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

3) TEST DIAGNOSTICI RAPIDI

Sono stati sviluppati, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (sì/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica.

Sono in genere però **meno sensibili del test molecolare** classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè **possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2**), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2). Sono in corso nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità e saranno un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2. 9

LA VACCINAZIONE MISURA FONDAMENTALE DI PREVENZIONE

Come confermato dal CTS, la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-CoV-2". L'Istituzione scolastica, pertanto, opererà per far comprendere il valore della vaccinazione attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.



EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19: SCENARI E RISPOSTE

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1) CASO DI ALUNNO/STUDENTE SOSPETTO A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, che provvede ad eseguire il test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".



- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) CASO DI ALUNNO/STUDENTE SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno/studente deve restare a casa
- I genitori devono informare il PLS / MMG
- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test
- Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

3) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO IN AMBITO SCOLASTICO

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

- L'operatore scolastico deve restare a casa ed informare il PLS / MMG
- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test
- Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.



Nello specchio sottostante sono riepilogate le procedure sopra descritte:

Alunno con sintomatologia a scuola	Alunno con sintomatologia a casa	Operatore scolastico con sintomatologia a scuola	Operatore scolastico con sintomatologia a casa
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	Alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica	Consulta il MMG
Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica	I genitori devono informare il PLS/MMG	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa	I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico			

5) Elevato numero di assenze in classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe superiore al 40%. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP.

AZIONI PREVISTE IN PRESENZA DI CASI ACCERTATI

1) Effettuare una sanificazione straordinaria

- La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Verranno chiuse ed interdetto le aree interessate fino al completamento della sanificazione.
- Saranno aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.



- La Sanificazione deve interessare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni ed aree comuni. Eventualmente, in accordo con l'ASL, sarà valutata la sanificazione di tutti gli ambienti della scuola (con chiusura temporanea)
- Continuare con pulizia e disinfezione ordinaria.

2) Attivare collaborazione immediata con il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing del Dipartimento di Prevenzione, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono da considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi;
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

Il DdP della ASL competente territorialmente si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). **Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena.**

3) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o della Scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, **il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP** in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. Ad esempio se un congiunto del docente di una classe risultasse positivo, fin quando il docente stesso non sia accertato essere positivo non vengono effettuate azioni.

PROTOCOLLO PER RIENTRO IN COMUNITÀ

Con riferimento alla nota del Ministero della Salute prot. n° 36254 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)", nonché alla nota del Ministero della Salute prot. n° 15127 del 12 aprile 2021, prot. n° 15127,



recante "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata", per il rientro in comunità è necessario inoltrare istanza all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, corredata della documentazione indicata in successione, in base al caso di interesse.

Infatti alla luce della campagna vaccinale in atto e della scoperta di numerose varianti del virus, è stata aggiornata la quantità di giorni di Quarantena prevista nei diversi casi;

Ci sono moltissime varianti del coronavirus ma, quelle su cui converge l'attenzione delle autorità sanitarie, si chiamano VOC (Variants Of Concern): letteralmente dall'inglese «varianti di preoccupazione» e sono espresse da Giugno 2021 con le lettere dell'alfabeto greco.

La variante Beta è emersa in Sudafrica a settembre del 2020. È rimasta sostanzialmente circoscritta in Sudafrica, anche se 102 Paesi hanno registrato almeno un caso è ancora una variante con potenzialità di evasione immunitaria elevata, A tergo si riporta tabella riepilogativa sulla sospensione della Quarantena, in cui sono distinte due fasce tra Vaccinati (da più di 14 giorni e Non Vaccinati.

Sostanzialmente per i vaccinati la quarantena dura 7 giorni con tampone di verifica o 14 senza tampone in caso di contatto stretto: Nel caso di contatto non stretto non è necessaria quarantena.

Per i non vaccinati si distingue tra VOC Beta e altre VOC.

È possibile che nel breve la tabella venga aggiornata anche con la variante Delta (variante "indiana").

"Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 1).

Tabella 1 – indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA		
	ALTO RISCHIO (CONTATTI STRETTI)	BASSO RISCHIO
SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari / personale di laboratorio	
SOGGETTI NON VACCINATI O CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari / personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari / personale di laboratorio	Sorveglianza attiva se operatori sanitari / personale di laboratorio



INFORMATIVA E CORRESPONSABILITA'

Il Dirigente scolastico per prevenire la diffusione del Virus informerà attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie sulle regole fondamentali di igiene e comportamento che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola che, di fatto, integreranno il Patto di corresponsabilità educativa; inoltre informerà chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

DOCENTI, ATA – GENITORI/ALUNNI

Le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil - influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico ...
(in particolare, mantenere, laddove possibile, il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- La formazione e l'aggiornamento in materia di formazione a distanza e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della DDI.
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o uno dei suoi delegati (staff dirigenziale) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

ADOZIONE

- ✓ Il Dirigente Scolastico dell'Istituto
- ✓ Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- ✓ Il Rappresentante dei lavoratori
- ✓ Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- ✓ Il Medico Competente

dopo aver esaminato il seguente

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

DISCIPLINARE di GESTIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE IN PERIODO DI VIGENZA DI STATO DI EMERGENZA PER PANDEMIA

ne approvano il contenuto e lo adottano.

Il RS PP

L'RLS

Per P.V. il DSGA

Il Medico Competente

Il Dirigente Scolastico

